



Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I° Grado
"Leonardo DA VINCI" - Autonomia 158 –
Via Nazionale, snc 84060 Omignano Scalo (SA) – Telef./ Fax 0974/64009
E-mail saic866002@istruzione.it; www.icomignano.edu.it C.F. 90009630659 ;saic866002@pec.istruzione.it

Ai Docenti
Ai genitori
Al Sito

DIRETTIVA N.7

Oggetto: disposizioni per viaggi istruzione e/o visite guidate che prevedano almeno 1 pernottamento

Le visite guidate ed i viaggi di istruzione “si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola”.

Il viaggio e/o la visita si configurano anche come uno di quei momenti, nella vita scolastica, in cui viene a determinarsi l'instaurazione di un vincolo negoziale (art.1218 C.C), dal quale sorge, a carico dell'istituzione scolastica, l'obbligazione di vigilare sulla sicurezza e l'incolumità dell'allievo nel tempo in cui questi fruisce della prestazione scolastica in tutte le sue espressioni.

Sull' Istituzione scolastica incombe l'onere di operare nella scelta dei mezzi e delle strutture più idonee attraverso la stesura di un Capitolato, nel quale, in caso di trasferte che comportino almeno 1 pernottamento, si convenga con gli operatori turistici convocati o reperiti con affidamento diretto, di individuare le strutture più idonee, che non presentino rischi e che siano in possesso di certificazioni e di locali privi di rischi e pericoli, ed anche attraverso la nomina di un numero congruo di docenti accompagnatori che si dedicheranno alla vigilanza di alunni – come previsto dal Regolamento d'Istituto - a cui saranno affidati nominativamente con un elenco al momento della nomina da parte del Dirigente Scolastico.

All' Istituzione Scolastica spetta altresì la scelta, di informare, alla partenza, gli Organi della Polizia stradale come prospettato dal Vademecum per viaggiare in sicurezza, laddove sia previsto l'uso di bus. La Polizia stradale potrà verificare ed informare la scuola sull'idoneità dei mezzi di trasporto quali Autobus turistici.

Per quanto riguarda i docenti accompagnatori si ricorda che “l'incarico di accompagnatore costituisce modalità di particolare prestazione di servizio che determina il conseguente obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione di responsabilità con riferimento all'incolumità degli alunni ed anche a potenziali danni a cose (artt. 2047 e 2048 C.C.), di natura extra contrattuale, che opera in caso di violazione del principio del Neminem ledere (art. 2043 C.C.).

Nei casi di autolesione la responsabilità del docente accompagnatore è di natura contrattuale (art.1218 C.C.). Proprio in base a questa responsabilità è tenuto a vigilare con attenzione sulle situazioni di rischio che potrebbero limitare la sicurezza o ledere l'incolumità degli alunni.

Sui docenti accompagnatori grava, come stabilito dallo stesso Vademecum del MIUR, la prestazione di attenzione a: 1) alla velocità tenuta dal conducente, che deve rispettare i limiti imposti all'Autobus e che deve essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada e del traffico, 2) al fatto che il Conducente non assuma bevande alcoliche o altre sostanze psicotrope, 3) che non usi cuffie e non usi apparecchi telefonici mentre è alla guida; 4) al fatto che gli alunni usino le cinture di sicurezza, poiché questo obbligo non deve farlo osservare solo il conducente, ma anche il docente accompagnatore.

Per quanto concerne la vigilanza sugli alunni negli alberghi, i docenti accompagnatori, anche in seguito ad una sentenza della Corte di cassazione, civile n. 1769 del 8 febbraio 2012, sono tenuti all'obbligo di vigilanza preventiva che comporta:

- 1) visionare le stanze ed i locali della struttura alberghiera al fine di escludere rischi e pericoli: laddove si ritenga che possano configurarsi rischi di qualche natura, il docente è tenuto ad adottare tutte le misure utili a eliminare e/o abbassare il rischio e, ove non possibile, a chiedere di sostituire la camera o la struttura;
- 2) verificare che gli alunni non siano in possesso di bevande alcoliche o sostanze psicotrope;
- 3) pur nel rispetto della riservatezza della privacy nelle ore notturne, è auspicabile da parte dei docenti sostenere una turnazione, onde evitare che, per la particolare minore età, ci fossero situazioni di ansia da distacco, ma anche condotte rischiose;
- 4) i docenti sono tenuti a farsi consegnare dagli alunni i cellulari e altre apparecchiature durante le ore notturne, onde evitare un uso improprio e non verificabile; ad ogni stanza sarà "lasciato" 1 cellulare, per eventuali emergenze, a "rotazione" tra i cellulari degli alunni ospiti della stanza. Ai docenti si richiede di annotare, giorno per giorno, il nominativo dell'alunno proprietario del cellulare disponibile e di allegare l'elenco alla relazione finale;
- 5) durante le escursioni, i docenti dovranno vigilare sugli alunni a loro affidati anche nella visita a musei, e località varie, in particolar modo se vi fossero sentieri, strade, luoghi con caratteristiche disagiati;
- 6) per la ristorazione, essi avranno cura di acquisire eventuali situazioni di intolleranze ed allergie dalle famiglie, tramite la Referente commissione viaggi, e segnalarle alla Reception degli Alberghi;
- 7) prima della partenza si dovrà richiedere alle famiglie di predisporre abbigliamento e calzature adatte per escursioni, nonché creme solari, creme anti punture di zanzare o insetti, cappellini, impermeabili leggeri, a seconda delle località di destinazione e del periodo dell'anno;
- 8) prima della partenza dovranno essere firmati e sottoscritti con le famiglie protocolli di somministrazione farmaci;
- 9) in ogni escursione i docenti dovranno avere cura di portare la cassetta del Pronto Soccorso che sarà messa a loro disposizione dalla scuola, contenente anche eventuali farmaci necessari a singoli alunni e forniti dalle famiglie. Laddove fosse necessario portare farmaci che richiedono di essere conservati a temperature fredde, si invitano i docenti a portare piccole borse frigo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Patrizia Ferrione

Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/1993

